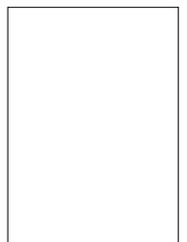


BREVI

Associazione delle società di ingegneria e architettura critica rispetto alla scelta del decreto semplificazioni di prevedere per tutti i contratti pubblici, ivi compresi quelli di progettazione e di architettura, l'affidamento diretto, senza gara, fino a 150 mila euro e al di sopra di tale soglia il ricorso al prezzo più basso fino alla soglia europea. Per il presidente Oice, Gabriele Scicolone,



«di fatto, per gli affidamenti di progettazione, direzione lavori e altri servizi tecnici è un ritorno all'intuitus personae di prima della legge Merloni del '94, con un'abdicazione pressoché totale rispetto alle conquiste di concorrenza, legalità e trasparenza degli ultimi 26 anni. Dispiace ancor più perché il provvedimento contiene moltissime disposizioni di particolare interesse».

———© Riproduzione riservata———■



Peso:29%